



Istituto Comprensivo
Santa Chiara
Pascoli - Altamura
Foggia

Prevenzione COVID-19

Protocollo di misure organizzative idonee a garantire la sicurezza e la protezione degli studenti e dei lavoratori

Protocollo di Sicurezza predisposto dall'I.C. Santa Chiara Pascoli Altamura di Foggia per la gestione del rientro in classe in tempi di convivenza forzata con il coronavirus.

Aggiornamento 2021

Obiettivo del presente protocollo è rendere la scuola un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere in serenità le attività lavorative. A tal riguardo, vengono indicati tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

Sommario

Premessa.....	4
Informazione.....	4
Regole generali.....	4
Modalità di ingresso a scuola.....	5
Assegnazione aule e settori.....	8
Operazioni di Ingresso e di Uscita.....	8
Plesso Santa Chiara.....	8
Plesso Pascoli.....	10
Plesso Altamura.....	10
Organizzazione degli spazi.....	12
Misure di prevenzione.....	13
Accesso ai servizi igienici.....	14
Organizzazione delle attività funzionali all'insegnamento.....	14
Norme igieniche.....	15
Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto.....	15
Chi sono i referenti scolastici COVID-19 e i loro sostituti.....	16
Come vengono gestiti i casi e i focolai di SARS-CoV-2.....	17
Organizzazione degli spazi Ufficio amministrativo.....	18
Misure precauzionali per la scuola dell'infanzia.....	18
Misure precauzionali per la scuola primaria e secondaria.....	19
Mensa scolastica.....	20
Dispositivi di protezione individuale.....	20
Modalità di accesso dei fornitori esterni.....	22
Pulizia dei locali.....	23
Formazione del personale.....	24
Sorveglianza sanitaria.....	25
Normativa di riferimento.....	27

Allegati	30
Allegato 1 - Prontuario delle regole anti-COVID per il personale docente	30
Allegato 2 - Prontuario delle regole anti-COVID per personale ATA.....	32
Allegato 3 - Prontuario delle regole anti-COVID per le famiglie e gli alunni.....	36
Allegato 4 - Prontuario gestione eventuali casi sintomatici	39

Premessa

L'Istituto Comprensivo "Altamura-Pascoli-Santa Chiara" di Foggia, in relazione alle situazioni di rischio per la salute determinate dalla diffusione del COVID-19 e in conformità alle recenti disposizioni legislative, intende adottare tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere messe in atto con la collaborazione di tutti i dipendenti.

Si è provveduto, a integrare il Documento di valutazione dei rischi ex art. 17, comma 1, lettera a) ed art. 28 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. (D. Lgs. 106/09), nonché la ulteriore documentazione in materia di sicurezza sul lavoro di propria competenza, alla quale si fa costante ed esplicito riferimento. Il procedimento sulla valutazione dei rischi ex art. 17 del D. Lgs. n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni, è stato attuato in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, arch. Maria Bianco, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, ins. Concetta Talamo.

Informazione

L'istituto scolastico informa tutti i lavoratori e chiunque entri nelle sedi di competenza circa le disposizioni di sicurezza, istituendo e aggiornando un'apposita sezione del sito istituzionale www.scuolasantachiara.edu.it e della App "Santachiamagazine", assicurando specifica informativa attraverso note, Circolari interne e materiali video, affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici apposita segnaletica per garantire l'informazione chiara sulle misure di prevenzione igienico-sanitaria, con particolare riferimento all'all. 16 del D.L. 34 art. 263.

La scuola fornisce un'informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, e in particolare sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

Regole generali

A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, alunne e alunni, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze sono estesi i seguenti obblighi:

a) Indossare la mascherina di comunità o chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento e nei suoi allegati. Fino al termine dello stato di emergenza, e fino a quando il Commissario straordinario assicurerà la fornitura di un numero adeguato di

mascherine chirurgiche alla scuola, si provvederà alla consegna gratuita a tutte le alunne e a tutti gli alunni del dispositivo di protezione. In ogni caso, la eventuale sospensione del servizio di distribuzione gratuito non sospende l'obbligo per gli alunni di indossare la mascherina all'ingresso.

b) Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale.

c) Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto Superiore di Sanità, Organizzazione Mondiale della Sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.

d) Le collaboratrici e i collaboratori scolastici e le persone che permangono negli spazi sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 5 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le sale riservate al personale docente, gli uffici e gli ambienti di servizio.

e) Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, alunne e alunni, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la scuola collaborerà con il Dipartimento di Prevenzione della locale Azienda Sanitaria al monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

f) Tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati a installare sul proprio smartphone l'applicazione IMMUNI, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. L'applicazione utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, ed evitare di contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel più assoluto rispetto per la privacy di ciascuno.

Modalità di ingresso a scuola

1. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre oltre 37.5°C o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19. In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il numero verde regionale. All'ingresso degli edifici di pertinenza sarà misurata la temperatura corporea attraverso il termo-scanner, a cura di un collaboratore scolastico.

2. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato al personale interno, ai genitori e al personale esterno che non ottemperano all'obbligo del possesso della certificazione verde, ai sensi del D.L.111/2021.

3. L'ingresso a scuola di alunne, alunni e lavoratori già risultati positivi al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo della scuola **fgic877005@istruzione.it** della certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza.

4. È istituito e tenuto presso la reception un "Registro degli accessi agli edifici scolastici" dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla scuola, compresi i genitori delle alunne e degli alunni, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. Per tali soggetti è prevista la misurazione della temperatura corporea.

5. L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui all'articolo precedente e alla sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprendente le seguenti condizioni:

- di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, contatto stretto con persone positive al virus, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
- di non avere famigliari o conviventi risultati positivi al COVID-19;
- di aver compreso e rispettare tutte le prescrizioni contenute in questo Regolamento.

6. Se la temperatura corporea risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso agli edifici scolastici. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.

7. È comunque obbligatorio:

- rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari e prendere un appuntamento preventivo;
- utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).

8. In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano o abbiano operato all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) e che risultassero positivi al tampone

COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

Ruolo degli alunni, delle alunne e delle famiglie

In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, le alunne e gli alunni sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che partecipano/ allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.

2. Le alunne e gli alunni devono monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero. La scuola dispone di termo-scanner e, in qualsiasi momento, potrà fare uso per monitorare le situazioni dubbie che dovessero verificarsi nel corso della giornata scolastica.

3. Le famiglie delle alunne e degli alunni sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.

4. Fino al 31 dicembre 2021 e fino a nuovi sviluppi dello stato di pandemia, sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza, su richiesta dei genitori da inoltrarsi via mail al docente, ad esclusione dei 30 giorni che precedono l'inizio degli scrutini intermedi e finali.

7. Nel caso in cui le alunne e gli alunni avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa ed è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il pediatra di scelta personale, il medico di famiglia, la guardia medica o il numero verde regionale.

8. Le specifiche situazioni delle alunne e degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione territoriale, il medico competente e il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Assegnazione aule e settori

1. A ciascuna classe è assegnata un'aula didattica su determina del Dirigente scolastico. La sede è suddivisa in settori che comprendono un numero variabile di aule didattiche al fine di gestire in maniera più efficace l'applicazione delle misure di sicurezza contenute in questo Regolamento, il tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare, nonché i percorsi di ingresso e di uscita.
2. A ciascun settore sono assegnati, su determina del Dirigente scolastico, dei canali di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali le alunne, gli alunni delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita.
3. Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti, entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.
4. Alle alunne e agli alunni è fatto rigoroso divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica, e indossando la mascherina, in uno dei laboratori didattici della scuola, nella palestra o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante.
5. Anche gli eventuali intervalli, se previsti, si svolgeranno all'interno della classe assegnata. Le alunne e gli alunni durante gli intervalli restano in aula al loro posto, indossando la mascherina. È consentito togliere la mascherina per il tempo necessario per consumare la merenda o per bere.

Operazioni di Ingresso e di Uscita

Le Nella gestione dell'entrata e dell'uscita degli studenti, laddove le situazioni lo consentano e non emergano altri problemi di prevenzione e di sicurezza, saranno attivati ingressi differenziati dedicati, in relazione ai gradi scolastici e/o ai settori degli edifici occupati dalle classi, in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni come l'ingresso. Saranno, pertanto, resi disponibili i seguenti ingressi negli edifici di pertinenza, che saranno costantemente presidiati dal personale a disposizione dell'istituto:

Plesso Santa Chiara

1. Scuola dell'Infanzia

Ingresso su via Ricciardi da rendere disponibile per gli alunni della scuola dell'Infanzia, con passaggio dal Chiostro di Santa Chiara e accompagnamento dei bambini al piano, a cura dei genitori, che li consegneranno ai collaboratori preposti all'accompagnamento nelle sezioni.

Nella fase di avvio dell'anno scolastico si prevedono momenti di accoglienza così organizzati:

- Accoglienza dei bambini già frequentanti nell'a. s. 2020/2021 direttamente nelle sezioni, accompagnati dai collaboratori preposti, a partire dal 20 settembre 2021.
- Accoglienza dei bambini alla prima iscrizione nel Chiostro Santa Chiara, accompagnati da un solo genitore, a partire dal 20 settembre 2021, inserendo in modo scaglionato, per ogni giornata, alcuni bambini per ogni sezione (secondo elenco predisposto dalle insegnanti).

Sezioni	Ingresso	uscita
A – B – C senza mensa	dalle 8.15 alle 9.15	dalle 12.30 alle 13.15
A – B – C con mensa	dalle 8.15 alle 9.15	dalle 15.30 alle 16.15
D – E - F	dalle 8.15 alle 9.15	dalle 12.30 alle 13.15

2. Scuola primaria

Ingresso su piazza Santa Chiara, da rendere disponibile per gli alunni della scuola primaria.

Accesso delle classi con orari differenziati e scaglionati ogni 5 minuti: 8.30 classi terze, 8.35 classi seconde, 8.40 classi prime; conseguentemente anche gli orari di uscita subiranno slittamenti di 10 minuti, con l'ultima uscita prevista alle ore 13.10.

Classi	ingresso	uscita
Prima A – B - C	8.40	13.10
Prima C con mensa	8.40	16.40
Seconda A - B - C	8.35	13.05
Seconda C con mensa	8.35	16.35
Terza A – B - C	8.30	13.00
Terza C con mensa	8.30	16.00

Plesso Pascoli

Ingresso su piazza De Sanctis, da rendere disponibile per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria.

1. Scuola primaria

Accesso delle classi senza orari differenziati, dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

2. Scuola Secondaria di primo grado

Accesso di tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado dalle ore 8.15 alle ore 8.30 e uscita dalle ore 13.15 alle ore 13.30

Plesso Altamura

1. Scuola dell'Infanzia

Ingresso su via Saggese da rendere disponibile per gli alunni della scuola dell'Infanzia, con accesso e accompagnamento dei bambini esclusivamente nel corridoio d'ingresso della scuola a cura dei genitori.

Nella fase di avvio dell'anno scolastico si prevedono momenti di accoglienza così organizzati:

- Accoglienza dei bambini già frequentanti nell'a. s. 2020/2021 a partire dal 20 settembre 2021.
- Accoglienza dei bambini alla prima iscrizione a partire dal 20 settembre 2021, inserendo in modo scaglionato, per ogni giornata, alcuni bambini per ogni sezione (secondo elenco predisposto dalle insegnanti), accompagnati da un solo genitore.

Sezioni	Ingresso	uscita
G – I senza mensa	dalle 8.15 alle 9.15	dalle 12.30 alle 13.15
G – I con mensa	dalle 8.15 alle 9.15	dalle 15.30 alle 16.15
H	dalle 8.15 alle 9.15	dalle 12.30 alle 13.15

2. Scuola primaria

Ingresso su via Petrucci, da rendere disponibile per gli alunni della scuola primaria.

Accesso delle classi senza orari differenziati, dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

3. Scuola Secondaria di primo grado

Ingresso su via Petrucci, da rendere disponibile per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Accesso di tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado dalle ore 8.15 alle ore 8.30 e uscita dalle ore 13.15 alle ore 13.30

-
1. Le alunne e gli alunni devono attendere il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina.
 2. L'organizzazione degli orari di inizio e fine delle attività scolastiche dovrà fare riferimento costante all'esigenza che l'arrivo a scuola degli alunni sia organizzato e monitorato in modo da evitare assembramenti nelle aree esterne e nei deflussi verso l'interno, nel rispetto delle ordinarie mansioni di accoglienza e di vigilanza attribuite al personale ausiliario. Ai sensi della deliberazione del Consiglio di Istituto del 13 settembre 2021, gli orari di funzionamento dei gradi scolastici ospitati nello stesso edificio, definiti con un margine di pochi minuti di differenza in alcuni plessi, anche in relazione alla capienza degli spazi pubblici adiacenti gli ingressi agli edifici scolastici, consentono l'ingresso o il deflusso degli studenti in condizioni di sicurezza.
 3. Sarà garantita, nei pressi dell'ingresso, la presenza di soluzioni disinfettanti e detergenti, segnalati da apposite indicazioni, in modo da consentire la pulizia e l'igienizzazione delle mani prima dell'inizio dell'attività lavorativa e didattica.
 4. Al suono della campana di ingresso le alunne e gli alunni devono raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso i canali di ingresso assegnati a ciascun settore, in maniera rapida e ordinata, rispettando il distanziamento fisico, in fila indiana. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici. Le alunne e gli alunni che arrivano a scuola dopo l'orario stabilito raggiungono direttamente le loro aule senza attardarsi negli spazi comuni.
 5. Una volta raggiunta la propria aula, le alunne e gli alunni prendono posto al proprio banco. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule. Non è consentito togliere la mascherina nei tempi di permanenza a scuola, anche nella posizione statica.
 6. A partire dalla campana di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza come stabilito da specifica determina del Dirigente scolastico. I collaboratori scolastici incaricati della vigilanza durante le operazioni di ingresso delle alunne e degli alunni dovranno rispettare gli orari e i settori di competenza fissati nel Piano delle Attività ATA. I docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno comunque essere presenti nelle

aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, a seconda dell'orario stabilito per i vari gradi e settori.

7. Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale alunne e alunni devono rispettare il distanziamento fisico. Le alunne e gli alunni di ciascuna classe, sulla base di un apposito orario di uscita basato sull'ordine alfabetico per cognome, in maniera rapida e ordinata, lasciano l'aula attraverso i canali di uscita assegnati a ciascun settore. Per nessun motivo è consentito alle alunne e agli alunni di attardarsi negli spazi interni e nelle pertinenze esterne degli edifici. L'insegnante li accompagna sino al proprio settore di uscita.

8. A partire dalla prima campana di uscita il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza per tutta la durata delle operazioni, come stabilito da specifica determina del Dirigente scolastico.

Organizzazione degli spazi

Per realizzare gli obiettivi di prevenzione prescritti, senza rinunciare alla realizzazione del progetto di scuola delineato con il PTOF, dopo aver recepito le esigenze delle famiglie e del territorio, rappresentate dagli organi collegiali di Istituto, l'istituzione scolastica intende utilizzare tutti gli spazi e le forme di flessibilità derivanti dallo strumento giuridico dell'autonomia, per contemplare:

1. la rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi, in modo da garantire il distanziamento interpersonale;
2. l'organizzazione unitaria del gruppo-classe, in relazione al numero degli alunni e alle dimensioni dell'aula;
3. la riconfigurazione frequente e programmata del gruppo classe in più gruppi di apprendimento, con l'utilizzazione di spazi aggiuntivi utilizzati ritualmente come laboratori;
4. l'introduzione di soluzioni di arredo nuove e funzionali, adeguate per l'ottimizzazione degli spazi, con particolare riferimento all'utilizzazione di banchi monoposto e/o di sedie ergonomiche con ribaltina;
5. l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;
6. l'utilizzazione funzionale di tutti i docenti dell'organico dell'autonomia, compresi i docenti di sostegno e i docenti assegnati ai laboratori didattici.

Misure di prevenzione

1. Ciascuna aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza indicata e nota, comunicata dal Dirigente scolastico o dai suoi collaboratori. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, le alunne, gli alunni e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici e di almeno 2 metri nelle palestre. Il distanziamento sarà calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo quindi riferimento alla situazione di staticità. Con riferimento alla zona cattedra, resta imprescindibile la distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno, in relazione al banco più prossimo alla cattedra. L'utilizzo della mascherina è prescritto e necessario anche quando sia possibile garantire il distanziamento interpersonale. Dovrà, inoltre, essere garantita la ventilazione frequente dei locali.
2. All'interno delle aule didattiche e dei laboratori della scuola sono individuate le aree didattiche entro cui sono posizionati la cattedra, i banchi e gli altri strumenti didattici di uso comune, la prima delimitata da una distanza minima di 2 metri dalla seduta del docente ai primi banchi, e il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento in corrispondenza dei due piedi anteriori. Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica.
3. Non si potranno utilizzare gli attaccapanni, nelle aule e negli altri ambienti collettivi, per cui i capi di abbigliamento degli alunni dovranno essere posizionati sulla spalliera di ogni sedia.
4. Durante le attività in aula e in laboratorio le alunne e gli alunni dai 6 anni di età non possono togliere la mascherina durante la permanenza al proprio posto. Le alunne e gli alunni possono togliere la mascherina durante le attività sportive le quali possono essere svolte solo in presenza degli insegnanti.
5. Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario.
6. Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, teatri, sale convegni, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, le alunne, gli alunni e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.

Accesso ai servizi igienici

1. L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Chiunque intenda accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, i quali regolano il turno di accesso. Prima di entrare in bagno è necessario lavare le mani con acqua e sapone.
2. Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine. Prima di uscire, disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone.
3. Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.
4. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso delle alunne e degli alunni ai servizi igienici sarà consentito sia durante gli intervalli che durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste, anche alla luce di un registro quotidiano delle uscite che i docenti condividono. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

Organizzazione delle attività funzionali all'insegnamento

Nei primi mesi dell'anno scolastico, e comunque fino al termine della fase emergenziale, non saranno consentite le riunioni in presenza nei casi in cui il numero dei partecipanti risulti elevato.

In linea di massima, sarà privilegiata la modalità di incontro con collegamento a distanza o, se sarà assolutamente necessaria la modalità in presenza, le riunioni potranno essere realizzate solo riducendo al minimo il numero di partecipanti, garantendo un adeguato distanziamento e un'adeguata pulizia/areazione dei locali. In questi casi, è comunque obbligatorio l'uso di mascherine chirurgiche monouso.

Fino al 31 dicembre 2021 sono sospese le assemblee dei genitori, se non in modalità telematica.

Norme igieniche

1. A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.
2. La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani; inoltre, negli uffici di segreteria, nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante, nonché in tutte le classi.
3. Le alunne, gli alunni e tutto il personale scolastico sono invitati comunque a portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale.

Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto

1. Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi che suggeriscano una diagnosi di COVID-19, la persona interessata deve darne notizia al Dirigente scolastico o a uno dei suoi collaboratori o ai Referenti COVID, deve essere immediatamente accompagnata all'interno dell'ambiente appositamente individuato per l'emergenza, in ogni sede scolastica, collocato vicino alle uscite, arieggiato, dotato di pochi arredi e di cassetta di primo soccorso, implementata di mascherina chirurgica, filtrante, guanti in neoprene e tuta anticontagio. Si deve provvedere all'immediato rientro della persona sintomatica al proprio domicilio. Nel caso i sintomi riguardino una alunna o un alunno, il personale incaricato alla sua vigilanza deve mantenere una distanza minima di 2 metri.
2. Nel caso i sintomi riguardino una alunna o un alunno, la scuola convoca a tale scopo un genitore o una persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale. Inoltre, la scuola avverte le autorità sanitarie competenti o i numeri di emergenza per il COVID-19 fomite dalla Regione o dal Ministero della Salute.
3. Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di Prevenzione territoriale competente, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione

delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro” del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda) e successive modifiche (Rapporto ISS n. 58/2020 del 21 agosto).

4. La presenza di un caso confermato determinerà anche l'attivazione da parte della scuola, nella persona del Dirigente scolastico e dei Referenti COVID, di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Chi sono i referenti scolastici COVID-19 e i loro sostituti

Nella prioritaria necessità di tutelare la salute della comunità scolastica, durante lo svolgimento delle attività didattiche in presenza programmate a partire dal 20 settembre 2021, si evidenzia la identificazione dei referenti scolastici, introdotti dal documento “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia” - Versione 21 agosto 2020 Rapporto ISS COVID – 19 n. 58/2020.

I referenti scolastici COVID-19 e i loro sostituti, previsti per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente, svolgeranno un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione della ASL competente, in rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Sono identificati a livello di singola sede scolastica, per intercettare in modo più rapido e funzionale problemi ed esigenze. Al personale designato dovranno fare riferimento i docenti e il personale ATA, per segnalare e individuare precocemente eventuali segni/sintomi di infezione.

I referenti scolastici riceveranno, in tempi stretti, adeguata formazione in tema di COVID-19 per la gestione dei casi sospetti o confermati. L'urgenza temporale, congiuntamente all'esigenza di garantire il distanziamento fisico, impone la scelta di utilizzare la Formazione A Distanza (FAD) come modalità di erogazione dei percorsi formativi, che saranno coordinati direttamente dall'Istituto Superiore di Sanità, provider nazionale ECM e soggetto certificato SOFIA, che dispone della piattaforma EDUISS (<http://www.eduiss.it>) attraverso la quale, dal 2004, eroga formazione a distanza in salute pubblica.

Sono individuati referenti scolastici COVID-19 i docenti:

Plesso Santa Chiara: Matteo Renzulli

Plesso Pascoli: Rocco Padalino e Alessia Paragone

Plesso Altamura: Rossella Mocchiola

Come vengono gestiti i casi e i focolai di SARS-CoV-2

In linea con le indicazioni fornite dal documento "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" - Versione 21 agosto 2020 Rapporto ISS COVID – 19 n.58/2020 risulta assolutamente fondamentale stabilire procedure definite e condivise per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, per prevedere il rientro al proprio domicilio al più presto possibile, fornendo loro la necessaria assistenza e utilizzando appositi dispositivi di protezione personale.

Nella prospettiva indicata dal documento, condiviso tra il Ministero dell'Istruzione, il Ministero della Salute e l'INAIL, risulta opportuno tenere un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo/classe, da cui si possa evincere ogni contatto intercorso tra gli alunni e tra gli alunni e il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente.

D'intesa con i docenti del Comitato Tecnico, si è, inoltre, provveduto a identificare, in ogni sede scolastica, un ambiente dedicato all'accoglienza e all'isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19:

plesso Santa Chiara: piano terra, locale con accesso dal Chiostro Santa Chiara;

plesso Pascoli: piano rialzato, ex laboratorio musicale;

plesso Altamura: piano rialzato, corridoio a destra, prima aula a sinistra.

I minori che soggiorneranno nell'ambiente di isolamento dovranno essere vigilati da un adulto munito di DPI, fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale.

In ogni caso, si richiede a tutti gli operatori scolastici di rinsaldare e conservare una comunicazione forte e tempestiva con i genitori degli studenti, assolutamente indispensabile in questa fase storica. Comunicazione immediata ai referenti scolastici per COVID-19 e alla scrivente dovrà essere assicurata nel caso in cui un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19.

Organizzazione degli spazi Ufficio amministrativo

Per il personale amministrativo, compatibilmente con la dimensione degli uffici e al layout delle postazioni di lavoro (scrivanie), al fine di mantenere un adeguato livello di sicurezza nonché il rispetto delle distanze interpersonali previste di almeno un metro, con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti, il Dirigente Scolastico organizzerà il lavoro del personale amministrativo, in stretta intesa con il DSGA, rimodulando gli spazi di lavoro. Per gli ambienti in cui operano più lavoratori contemporaneamente, sono adottate soluzioni innovative come:

- 1) il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro
- 2) l'introduzione di barriere separatorie (pannelli in plexiglass, sportello per l'accoglienza dell'utenza)
- 3) l'uso di DPI quali guanti monouso in lattice (o equivalenti) e mascherine chirurgiche monouso.

Misure precauzionali per la scuola dell'infanzia

La ripresa delle attività didattiche in presenza richiede l'adozione di misure particolarmente attente alla organizzazione della scuola dell'infanzia, in considerazione dell'età dei bambini, nel rispetto non solo delle prescrizioni sanitarie, ma anche della qualità pedagogica delle relazioni.

Coerentemente con le indicazioni contenute nelle Linee guida ministeriali, si aderisce all'idea che evidenzia l'importanza della relazione tra i bambini e gli adulti, condizione per conferire senso alla frequenza di una struttura educativa per piccoli, che si caratterizza come esperienza sociale ad alta intensità affettiva. L'uso di mascherine non è previsto per i minori di sei anni e i dispositivi di protezione per gli adulti (per i quali sono raccomandabili l'utilizzo di visierine "leggere" e, quando opportuno, dei guanti di nitrile) non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi.

Si prevede l'adozione e il rispetto dei seguenti criteri-guida:

- la stabilità dei gruppi: i bambini frequenteranno per il tempo previsto di presenza, con gli stessi insegnanti e gli stessi collaboratori di riferimento;

- la disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo per ogni gruppo di bambini, con i suoi rispettivi arredi e giochi, che saranno opportunamente e ritualmente igienizzati. Tutti gli spazi disponibili (sezioni, atri, laboratori) dovranno essere "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco;
- si potranno variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione;
- si raccomanda una continua aerazione degli ambienti;
- i materiali di gioco, le costruzioni, gli oggetti dovranno essere frequentemente igienizzati. E' vietato accogliere nei locali della scuola materiali di gioco portati dalle abitazioni dei bambini.

L'ingresso dei bambini avviene in una fascia temporale "aperta", che potrà essere adeguata alle nuove condizioni, programmata e concordata con i genitori, coerentemente con la deliberazione adottata dal Consiglio di Istituto. Analogamente potrà avvenire per le fasce di uscita, al termine dell'orario scolastico.

Si ribadisce che, in coerenza con quanto disciplinato dal DPCM del 17 maggio, non sono soggetti all'obbligo di indossare la mascherina chirurgica i bambini di età inferiore ai 6 anni.

La presenza dei genitori o di altre figure parentali dovrà essere limitata al minimo indispensabile, in relazione alle iniziative di inserimento dei bambini più piccoli, da privilegiare tra quelle che possono essere opportunamente realizzate negli spazi all'aperto.

Misure precauzionali per la scuola primaria e secondaria

Oltre al distanziamento di almeno 1 metro, sulla base delle indicazioni contenute nel verbale n. 94 del 7 luglio 2020, e fino a diversa prescrizione, misura precauzionale importante resta la mascherina chirurgica.

Tutti gli studenti di età superiore ai 6 anni dovranno indossare la mascherina di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (attività fisica, pausa, pasto). In coerenza con quanto disciplinato dal DPCM del 17 maggio, non sono soggetti all'obbligo i minori con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Va sottolineato il ruolo dei genitori nel preparare e favorire un allenamento preventivo ai comportamenti responsabili degli studenti.

Mensa scolastica

Per quanto attiene al servizio di mensa reso disponibile per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, atteso il ruolo sociale ed educativo che la connota come esperienza di valorizzazione e crescita costante delle autonomie dei bambini, in riferimento al Documento tecnico ministeriale, si parte dal principio che essa vada garantita in modo sostanziale per tutti gli aventi diritto, seppure con soluzioni organizzative flessibili.

Per il consumo del pasto, valgono le stesse regole e le stesse misure di distanziamento fisico di almeno 1 metro già indicate per i locali destinati alla didattica.

Sarà assicurata la necessaria e approfondita pulizia dei locali. Sempre al fine di inibire l'affollamento dei locali destinati al servizio di mensa e di garantire la prosecuzione delle esperienze di tempo pieno, in relazione alla capienza e disponibilità degli spazi e della numerosità dell'utenza, in via eccezionale e temporanea saranno realizzate soluzioni alternative di erogazione del servizio, utilizzando le rispettive aule didattiche, opportunamente areate e igienizzate al termine della lezione e al termine del pasto.

Dispositivi di protezione individuale

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale per il contrasto della diffusione del virus SARS-CoV-2.

Nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività della Scuola, si adotteranno i DPI idonei.

Per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, anche laddove viene rispettata la "distanza di sicurezza" deve essere previsto l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come normato dal D.L. 9/2020 convertito con modificazioni nella L. 12/2020 (art. 34) in combinato con il D.L. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. 27/2020 (art. 16 c. 1).

Personale amministrativo

Mascherina chirurgica monouso a tre strati: 2 strati esterni in TNT; 1 strato interno con alta capacità filtrante conforme alla norma UNI EN 14683:2019

Guanti monouso in lattice / vinile / nitrile conformi alle normative UNI EN 420: Requisiti generali e UNI EN 374: Guanti per la protezione dei microrganismi,

Le mascherine chirurgiche devono essere indossate per l'intera giornata e per tutte le fasi lavorative.

I DPI devono essere sostituiti ogni qualvolta presentino condizioni fisiche tali da non garantire più la protezione necessaria (sporche, danneggiate, umide, ecc.)

Una volta usate, le mascherine ed i guanti monouso devono essere immediatamente smaltiti nella spazzatura, in contenitori con coperchio.

Seguire scrupolosamente le istruzioni su come indossare e rimuovere la mascherina (All.1).

Collaboratori scolastici

Mascherina chirurgica monouso a tre strati: 2 strati esterni in TNT; 1 strato interno con alta capacità filtrante conforme alla norma UNI EN 14683:2019

Guanti monouso in lattice / vinile / nitrile conformi alle normative UNI EN 420: Requisiti generali e UNI EN 374: Guanti per la protezione dei microrganismi

In più, in occasione di operazioni di pulizia e sanificazione di locali e ambienti:

Mascherina filtrante FFP2 in tessuto non tessuto (TNT) ipoallergenico monouso conforme alla normativa UNI EN 149:2009: Semi-maschere filtranti contro le particelle

Visiere/occhiali a maschera para-schizzi

Camici monouso o camici personali.

Le mascherine chirurgiche devono essere indossate per l'intera giornata e per tutte le fasi lavorative.

Le mascherine filtranti, invece, devono essere indossate solo per le operazioni di pulizia.

I DPI devono essere sostituiti ogni qualvolta presentino condizioni fisiche tali da non garantire più la protezione necessaria (sporche, danneggiate, umide, ecc.)

Una volta usate, le mascherine ed i guanti monouso devono essere immediatamente smaltiti nella spazzatura, in contenitori con coperchio.

Seguire scrupolosamente le istruzioni su come indossare e rimuovere la mascherina.

L'utilizzo dei guanti monouso va limitato ai casi in cui è consigliato e non esteso a tutto il giorno.

Il virus non passa dalle mani, vi si deposita, come si deposita sui guanti. Per questo motivo è utile ed indispensabile effettuare una frequente pulizia delle mani. Indossare i guanti a lungo può essere controproducente, perché la pelle non traspira e con il caldo e l'umidità diventa terreno di coltura di microrganismi. L'utilizzo dei guanti, quindi, deve essere limitato alle occasioni di contatto con superfici che potrebbero essere contaminate.

Occorre porre grande attenzione a come si tolgono: vanno levati al contrario e gettati immediatamente, perché diventano essi stessi fonte di propagazione.

Docenti/Docenti di sostegno

Mascherina chirurgica monouso a tre strati: 2 strati esterni in TNT; 1 strato interno con alta capacità filtrante conforme alla norma UNI EN 14683:2019, visiera paraspruzzi ed eventuali guanti

Pubblico

Mascherina chirurgica o di comunità, di propria dotazione; si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso". Al momento dell'accesso dovranno igienizzare le mani dai dispenser appositi.

Modalità di accesso dei fornitori esterni

In ogni plesso scolastico, per l'eventuale accesso di fornitori esterni sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche ben definite che riducano le occasioni di contatto con il personale della scuola.

L'accesso di personale esterno nei locali dell'Istituto è consentito ai soli fornitori che svolgono attività strettamente necessarie alla continuità produttiva (manutenzioni degli impianti, verifiche periodiche obbligatorie per legge, situazioni di emergenza, consegna merci ordinate).

I fornitori devono attenersi rigorosamente alle misure di prevenzione e di cautela di seguito riportate:

FASE DI ACCOGLIENZA/INGRESSO:

1. Rimanere all'esterno della portineria/ufficio/area di accesso e farsi riconoscere, fornendo la documentazione/dichiarazione verbale attestante il servizio da svolgere;
2. Utilizzare TASSATIVAMENTE i dispositivi di protezione (mascherina e guanti monouso);
3. In assenza di dispositivi, mantenere sempre distanza superiore a 1 metro.

FASE DI TRANSITO/CARICO E SCARICO:

1. È TASSATIVAMENTE VIETATO ALLONTANARSI dal mezzo; se possibile rimanere a bordo del proprio mezzo;
2. Sono consentite solo ed esclusivamente, dove previsto, le attività di carico/scarico;
3. Se il carico/scarico richiede la discesa dal mezzo, deve essere mantenuta la distanza di sicurezza di almeno 1 metro;
4. È VIETATO l'ingresso negli uffici;
5. È VIETATO l'utilizzo dei servizi igienici, riservati al personale dell'Istituto.

Quanto previsto nel presente Protocollo si estende anche ai lavoratori di eventuali imprese in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei plessi

scolastici dell'Istituto. In questo caso, la scuola è tenuta a vigilare affinché i lavoratori delle stesse imprese, che operano a qualunque titolo nel perimetro scolastico, ne rispettino integralmente le disposizioni.

In ogni caso, va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole dell'Istituto, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali scolastici di cui al precedente punto.

Pulizia dei locali

I collaboratori scolastici puliranno periodicamente, intensificando tali operazioni, i locali della scuola, ivi compresi androni, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare. Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente. La pulizia sarà approfondita ed effettuata con detergente neutro di superfici.

Alle quotidiane operazioni di pulizia dovranno altresì essere assicurate dai collaboratori scolastici, al termine delle attività, misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali. La pulizia sarà approfondita ed effettuata con detergente igienizzante specifico per superfici con etanolo almeno al 70% o ipoclorito di sodio allo 0,1% ad ogni contatto sospetto e, in ogni caso, almeno 1 volta al giorno.

Verranno pulite frequentemente le superfici più toccate: maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, ecc. con detergente igienizzante specifico per superfici con alcool almeno al 70% o ipoclorito di sodio allo 0,1%, ad ogni contatto sospetto e, in ogni caso, almeno 1 volta al giorno.

La pulizia dei bagni, lavandini e servizi igienici, deve essere eseguita con cura ogni volta che vengono utilizzati. Verrà utilizzato lo stesso detergente sopra richiamato. Considerare l'uso di un disinfettante efficace contro virus, come le soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

Verranno igienizzati i pavimenti almeno 2 volte la mattina con detergente igienizzante a base di cloro stabilizzato o ipoclorito di sodio allo 0,1%.

Il personale impegnato nella pulizia ambientale deve indossare i DPI durante le attività di pulizia (camici monouso, guanti, mascherina, visiera o occhiali). Il materiale di pulizia deve essere adeguatamente pulito alla fine di ogni sezione di pulizia. L'igiene delle mani deve essere eseguita ogni volta che vengono rimossi DPI come guanti. Il materiale di scarto prodotto durante la pulizia deve essere collocato nei rifiuti indifferenziati. Dopo ogni singola operazione i collaboratori scolastici cambieranno i guanti dopo aver igienizzato le mani.

I collaboratori scolastici avranno il compito, inoltre, - di verificare che i dispenser di materiali disinfettanti per detersione mani dislocati nell'edificio siano sempre riforniti della soluzione idroalcolica;

- di pulire bagni, corridoi, tavoli, scrivanie, sedie, computer etc. prima dell'inizio delle attività e dopo (quindi ogni giorno almeno 2 volte al giorno)
- di vigilare che nei bagni entri una sola persona per volta
- di pulire i bagni dopo ogni uso.

Formazione del personale

Per quanto attiene gli aspetti di promozione della "cultura della salute e sicurezza", l'istituzione scolastica curerà apposite campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie, attraverso le quali si potranno richiamare i contenuti del Documento tecnico del CTS riguardanti le precondizioni per la presenza a scuola. Continuare, infatti, a costruire e consolidare la cultura della sicurezza passa per la sollecitazione della responsabilità di ciascuno all'interno del sistema scolastico, richiamando comportamenti equilibrati, suggerendo costantemente azioni, prassi e soluzioni adeguate.

L'istituzione scolastica organizzerà, singolarmente o in rete, attività di formazione specifica per il personale docente e ATA, in materia di utilizzo delle nuove tecnologie relativamente alle diverse mansioni e professionalità (docenza, attività tecnica e amministrativa, di accoglienza e sorveglianza), al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente il patrimonio di esperienza e le competenze acquisite dai docenti, nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, e dal personale ATA nel corso dei periodi di smart working.

A puro titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività per la formazione del personale docente, per l'a.s. 2021/2022, potranno riguardare le seguenti tematiche:

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- Modelli di didattica interdisciplinare
- Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.

A puro titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività per la formazione del personale ATA, per l'a.s. 2021/2022, potranno riguardare le seguenti tematiche:

- Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA)

- Principi di base dell'architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA)
- Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (Assistenti amministrativi).

Per tali esigenze, l'istituzione scolastica andrà a integrare il piano di formazione presente nel PTOF, con ogni ulteriore azione formativa derivante dai fabbisogni emergenti dalla comunità scolastica e dal territorio.

È sospesa ogni attività di formazione in presenza, anche obbligatoria, anche se già organizzata.

Vengono assicurati la formazione e l'aggiornamento periodico dei lavoratori sulla sicurezza, obbligatori ai sensi dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011, tramite la formazione a distanza.

Ai sensi del Protocollo Governo-Parti sociali del 14/03/2020, il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

Sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale, sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti di contagio, sia per l'informazione la formazione che il medico del lavoro può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

L'esito del processo di valutazione dei rischi, realizzato per le sedi scolastiche di competenza, non evidenzia la presenza di uno dei rischi normati dal D.Lgs. 81/2008, che prevedano l'obbligo di sorveglianza sanitaria attraverso la nomina del medico competente.

I lavoratori interessati dovranno segnalare al Dirigente scolastico situazioni di particolare fragilità e il possesso di patologie attuali o pregresse rientranti nelle casistiche previste dal D.L. n. 32. Il Dirigente provvederà, a tutela del lavoratore e nel rispetto della privacy, alla segnalazione ai servizi territoriali dell'INAIL che attiverà i propri medici del lavoro, al fine di verificare "l'idoneità alla mansione" (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, art. 41, c. 2 lett. e-ter), e di valutare profili specifici di rischiosità.

Inoltre per alunne e alunni fragili si intendono le alunne e gli alunni esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la

famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata, come da relativa circolare dirigenziale.

È importante sottolineare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico c'è bisogno anche di una collaborazione attiva di tutto il personale, delle famiglie, che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione. Le misure previste a scuola, infatti, qualora non accompagnate dai comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia messi in atto da ciascuna componente, alunni, genitori, docenti e personale ATA, risulterebbero insufficienti alla protezione/prevenzione.

Normativa di riferimento

Per ogni ulteriore informazione sugli accorgimenti necessari da adottare per contrastare la diffusione del COVID-19 e per la casistica non affrontata nel Protocollo si rimanda alle prescrizioni ministeriali e si invita a consultare ed attenersi alla normativa di riferimento.

✓ Circolare Ministero della Salute n. 14195 del **29 aprile 2020** "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività".

✓ Integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi ex art. 17, comma 1, lettera a) ed art. 28 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. (D. Lgs. 106/09). Gestione delle misure preventive e protettive. Aggiornamento del **8 maggio 2020**;

✓ Adozione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021" del **26 giugno 2020**;

✓ Piano Scuola 2020/2021 del **26 giugno 2020**;

✓ Protocollo quadro "Rientro in sicurezza", sottoscritto il **24 luglio 2020** dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;

✓ "Protocollo di misure organizzative idonee a garantire la sicurezza e la protezione degli studenti e dei lavoratori" deliberato dal Consiglio di Istituto in data **28 luglio 2020**.

✓ Decreto Ministeriale n. 80 del **3 agosto 2020** relativo all'adozione del "Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia";

✓ "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" - Versione **21 agosto 2020** Rapporto ISS COVID – 19 N. 58/2020;

✓ Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Ministero della Salute n. 13 del **4 settembre 2020**

✓ Decreto Legge 6/2020 convertito con modificazioni dalla L. 13/2020

✓ Decreto Legge 18/2020 convertito con modificazioni dalla L. 27/2020

✓ Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020

✓ DPCM 11 marzo 2020

✓ DPCM 10 aprile 2020

- ✓ DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020
- ✓ Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, adottato dal Ministro dell'Istruzione con Decreto prot. n. 39 del 26 giugno u.s., nella prospettiva del rientro a scuola in presenza Decreto Legge 6/2020 convertito con modificazioni dalla L. 13/2020
- ✓ Decreto Legge 18/2020 convertito con modificazioni dalla L. 27/2020
- ✓ Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- ✓ DPCM 11 marzo 2020
- ✓ DPCM 10 aprile 2020
- ✓ DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020
- ✓ Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, adottato dal Ministro dell'Istruzione con Decreto prot. n. 39 del 26 giugno u.s., nella prospettiva del rientro a scuola in presenza
- ✓ Verbale n. 94 della riunione tra il MIUR e il Comitato Tecnico Scientifico, tenuta presso la Protezione Civile in data 7 luglio 2020.
- ✓ Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato; VISTI il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS -Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- ✓ documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- ✓ D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- ✓ O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- ✓ D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- ✓ Nota 13 agosto 2020, n. 1436, Trasmissione verbale CTS e indicazioni al Dirigenti scolastici e il relativo verbale del 12 agosto 2020, n. COVID/0044508;

- ✓ Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;
- ✓ Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro dell'Istituto, Prot. n. 2918/2020;
- ✓ Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- ✓ Piano per la ripartenza 2020/2021, Manuale operativo, a cura dell'USR Veneto;
- ✓ documento "Anno scolastico 2020/21 e Covid-19. Materiali per la ripartenza. 10 suggerimenti per la stesura di checklist utili alla ripartenza", a cura dell'USR Emilia Romagna;
- ✓ documento "Proposte operative per i dirigenti scolastici", del Politecnico di Torino;
- ✓ Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARSCoV- 2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico- Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- ✓ documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche", INAIL 2020;
- ✓ Verbale n. 94 della riunione tra il MIUR e il Comitato Tecnico Scientifico, tenuta presso la Protezione Civile in data 7 luglio 2020;
 - ✓ Decreto Legge n. 111 del 6 agosto 2021;
 - ✓ Protocollo di Intesa del 14/8/2021 tra il Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Salute;
 - ✓ Piano Scuola 2021/2022 del Ministero dell'Istruzione

Allegati

Allegato 1 - Prontuario delle regole anti-COVID per il personale docente

1. Tutto il personale ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria.
2. È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie.
3. Ogni lavoratore ha l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti per prevenire contagi virali).
4. Ogni lavoratore ha l'obbligo di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
5. Va mantenuto il distanziamento fisico di almeno 1 metro nei rapporti interpersonali.
6. La disposizione dei banchi e delle cattedre non deve essere modificata. Sul pavimento sono predisposti adesivi per le gambe anteriori dei banchi.
7. Ove possibile, e nel rispetto dell'autonomia didattica, sono da favorire attività all'aperto.
8. Deve essere evitato ogni assembramento nelle sale docenti. L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra i fruitori.
9. Si raccomanda l'utilizzo delle comunicazioni telematiche per tutte le situazioni non urgenti.
10. Usare la mascherina fornita dall'istituzione scolastica quando non è possibile mantenere il distanziamento previsto e in tutti gli spostamenti, compresi entrata e uscita. Seguire con attenzione il corretto utilizzo dei DPI.
11. Le docenti della scuola dell'infanzia indossano sempre la mascherina chirurgica durante la giornata scolastica ed eventuali ulteriori DPI durante l'interazione in relazione al sorgere di particolari circostanze e/o esigenze.
12. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla relazione con gli alunni disabili. L'inclusione dovrà essere il principio ispiratore di ogni attività didattica nel rispetto delle

esigenze e del percorso formativo di ciascun alunno. Qualora non sia possibile rispettare le distanze previste, i docenti indosseranno la mascherina chirurgica e altri eventuali DPI (ad es. visiera, guanti).

13. Per le attività di educazione motoria, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Sono da evitare i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

14. Durante le lezioni e durante il consumo del pasto a scuola i docenti devono garantire il distanziamento previsto fra e con gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria e non consentire lo scambio di materiale scolastico, di cibo e di bevande. Docenti ed alunni sono tenuti ad igienizzarsi le mani prima dei pasti e della merenda.

15. Durante le lezioni dovranno essere effettuati con regolarità ricambi di aria (almeno 1 ogni ora) e se le condizioni atmosferiche lo consentono le finestre dovranno essere mantenute sempre aperte. Si vedano anche le disposizioni relative alle "pause relax" e agli intervalli nel prontuario regole per famiglie e alunni.

16. Si raccomanda l'igiene delle mani e l'utilizzo delle soluzioni igienizzanti messe a disposizione nelle aule e nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario agli alunni e dopo averlo ricevuto dagli stessi.

17. In tutti gli ordini di scuola sarà necessario favorire una accurata igiene delle mani attraverso lavaggi con il sapone e l'utilizzo di soluzioni igienizzanti. Gli alunni devono potersi lavare frequentemente le mani col sapone.

18. Fa parte della cura educativa dei docenti sensibilizzare gli alunni ad una corretta igiene personale ed in particolare delle mani evidenziando la necessità di non toccarsi il volto, gli occhi, come comportarsi in caso di starnuto o tosse. È necessario leggere attentamente e richiamare anche l'attenzione degli alunni sulla cartellonistica disponibile.

19. Si raccomanda di controllare l'afflusso ai bagni degli alunni: non potranno uscire più di due alunni alla volta durante gli intervalli (1 alunno e 1 alunna) e un solo alunno durante le lezioni.

20. Il registro elettronico, in ogni ordine di scuola, dovrà essere aggiornato con particolare cura e tempestività, anche per rispondere alle esigenze di tracciamento degli spostamenti di alunni e docenti, previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58.

Allegato 2 - Prontuario delle regole anti-COVID per personale ATA

Sezione A (norme valide per tutto il personale ATA)

1. Tutto il personale ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria.
2. È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competente.
3. Ogni lavoratore ha l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
4. Ogni lavoratore ha l'obbligo di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
5. Si raccomanda l'igiene delle mani e l'utilizzo delle soluzioni igienizzanti messe a disposizione nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario all'utenza e dopo averlo ricevuto dalla stessa.
6. Leggere attentamente la cartellonistica anti COVID-19 presente nei locali scolastici.
7. Una volta terminati, richiedere i DPI all'ufficio personale.
8. Nei rapporti con l'utenza utilizzare le postazioni dotate di parafiatto in plexiglas. Indossare la mascherina fornita dall'istituzione scolastica quando non è possibile mantenere il distanziamento di almeno 1 m. Indossare sempre la mascherina in entrata, in uscita e durante gli spostamenti. Seguire attentamente le regole per il corretto utilizzo della mascherina.

Sezione B (norme specifiche per il personale della segreteria)

1. Rimanere alla propria postazione di lavoro durante l'attività lavorativa e allontanarsi solo per necessità. I contatti con gli altri colleghi devono avvenire preferibilmente utilizzando il telefono. Se ciò non è possibile allora dovranno indossare la mascherina e rispettare il distanziamento di sicurezza.
2. Controllare l'accesso agli uffici di segreteria tramite appuntamenti con l'utenza.
3. Favorire sempre, ove possibile, rapporti telematici con l'utenza.
4. Controllare che, da parte dell'utenza, venga rispettato il distanziamento previsto.

Sezione C (norme specifiche per i collaboratori scolastici)

1. Compilare il registro per il tracciamento delle presenze di utenti esterni.
2. Controllare che venga rispettato il distanziamento previsto.
3. Verificare che nelle aule la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e ripristinarla, se necessario.
4. I collaboratori scolastici sono tenuti ad utilizzare i prodotti per l'igiene e per la disinfezione in relazione a quanto stabilito nelle relative istruzioni e ad utilizzare i DPI prescritti per l'uso.
5. I DPI vengono consegnati presso l'ufficio personale e vanno richiesti una volta terminati. Si raccomanda di seguire attentamente le istruzioni che vengono fornite per il loro corretto utilizzo.
6. Per il personale addetto alla reception: utilizzare l'apparecchio telefonico indossando sempre i guanti. In alternativa, usare periodicamente il gel disinfettante o lavare le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute e igienizzare l'apparecchio con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno.
7. Per il personale addetto alle pulizie degli ambienti: operare sempre con guanti monouso e mascherine e con altro DPI se previsto.
8. Dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie da posizionare sulla strada per l'asporto, togliere e gettare anche i guanti, indossandone un paio di nuovi;
9. Il personale che si reca presso l'ufficio postale o altre agenzie per la spedizione o il ritiro di corrispondenza, deve indossare i guanti e la mascherina. Al rientro, depositata l'eventuale borsa in segreteria, si procede con il lavaggio delle mani o la disinfezione con gel. I guanti utilizzati saranno gettati negli appositi contenitori per i rifiuti.
9. Nel corso dell'attività lavorativa, arieggiare i locali frequentati da persone almeno ogni ora e per almeno 5 minuti.
10. Assicurare la presenza nei bagni di carta igienica, dispenser di sapone liquido e salviette di carta per asciugare le mani. Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici.
11. Effettuare la pulizia quotidiana e la sanificazione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e, per l'Infanzia, la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi (vedi sezione successiva).
12. Informare tempestivamente la segreteria sulla necessità di reintegro di materiali e attrezzature, tenendo conto dei tempi tecnici per l'espletamento degli ordini di acquisto.

Riservato ai collaboratori scolastici

1. Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:

Per "pulizia" si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;

Per "sanificazione" si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorito (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi.

2. Essendo la scuola una forma di comunità che potrebbe generare focolai la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, deve essere integrata con la disinfezione con prodotti con azione virucida presenti nell'istituzione scolastica e distribuiti nei vari plessi.

3. Si raccomanda di seguire con attenzione i tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (Ministero della Salute (22 maggio 2020 prot- n.17644):

- pulire accuratamente con acqua e detergenti neutri superfici, oggetti, ecc.
- disinfettare con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati;
- garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria.

4. Osservare scrupolosamente le tabelle relative alla frequenza della pulizia e sanificazione degli ambienti.

5. Compilare e sottoscrivere il registro delle pulizie con la massima attenzione.

6. I collaboratori scolastici sono tenuti ad utilizzare i prodotti per l'igiene e per la disinfezione in relazione a quanto stabilito nelle relative istruzioni e ad utilizzare i DPI prescritti per l'uso.

7. Per quanto concerne la pulizia e la disinfezione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida e areando i locali.

8. Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

9. I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

10. Sanificazione straordinaria della scuola (Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia - Versione 21 agosto 2020 Rapporto ISS COVID – 19 N.58/2020) La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni. Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

11. Modalità di pulizia:

Per la pulizia e la disinfezione devono essere seguite le seguenti indicazioni.

Pavimenti e servizi igienici

Per lavare i pavimenti si utilizzerà la candeggina diluita in acqua (soluzione allo 0,1%).

Per candeggina con ipoclorito di sodio al 4% la diluizione è la seguente:

- 100 ml di prodotto (circa un bicchiere da acqua) in 3900 millilitri di acqua

oppure

- 50 ml di prodotto (circa mezzo bicchiere da acqua) in 1950 millilitri di acqua.

In caso di utilizzo di macchina lavapavimenti attenersi alle istruzioni del fornitore e usare il prodotto specifico.

Superfici

Per disinfettare superfici come ad esempio banchi, tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, cellulari, tablet, computer, interruttori della luce, etc, soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone, si può utilizzare la medesima soluzione indicata per pavimenti oppure disinfettanti a base alcolica con percentuale di alcol almeno al 70% Sia durante che dopo le operazioni di pulizia delle superfici è necessario arieggiare gli ambienti.

Allegato 3 - Prontuario delle regole anti-COVID per le famiglie e gli alunni

1. Le famiglie effettuano il controllo della temperatura corporea degli alunni a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola così come previsto dal Rapporto Covid19 dell'ISS n.58/2020.
2. I genitori non devono assolutamente mandare a scuola i figli che abbiano febbre oltre i 37.5° o altri sintomi (ad es. tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, mal di gola, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, congestione nasale, brividi, perdita o diminuzione dell'olfatto o del gusto, diarrea), oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID o con persone in isolamento precauzionale.
3. Per evitare promiscuità tra alunni di classi o sezioni diversi, il servizio di pre-scuola non sarà effettuato.
4. Tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria devono essere dotati dalla famiglia di mascherina monouso oppure di altro tipo (ad es. lavabili), da usare nei momenti di ingresso, uscita, spostamenti all'interno della scuola, quando non può essere garantita la distanza interpersonale di 1 metro e in altre occasioni segnalate dal personale scolastico. È opportuno l'uso di una bustina igienica dove riporre la mascherina quando non è previsto l'utilizzo.
5. Le mascherine monouso dovranno essere smaltite esclusivamente negli appositi contenitori.
6. L'accesso alla segreteria sarà garantito tutti i giorni, secondo l'orario previsto, sempre previo appuntamento, per casi di necessità, non risolvibili telematicamente o telefonicamente. I visitatori accederanno alla segreteria previa registrazione dei dati anagrafici, del recapito telefonico, della data di accesso e del tempo di permanenza.
7. Non è ammesso l'ingresso a scuola dei genitori, a meno che non siano stati contattati dalla scuola o per gravi motivi. In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i genitori sono pregati di non recarsi a scuola: i bambini e i ragazzi possono farne a meno.
8. Il materiale didattico di ogni classe (inclusi i giochi della scuola dell'infanzia) non potrà essere condiviso con altre classi/sezioni. I giochi dell'infanzia saranno igienizzati giornalmente, se utilizzati.
9. Non è consentito utilizzare giochi portati da casa, in nessun ordine di scuola, inclusa la scuola dell'infanzia.
10. Gli alunni dovranno evitare di condividere il proprio materiale scolastico con i compagni.
11. Evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti.

12. Nella scuola primaria e nella scuola secondaria ogni unità oraria prevederà almeno cinque minuti di "pausa relax", durante la quale gli alunni possono recarsi al bagno, scaglionati e in caso di effettiva necessità.

13. Nel periodo di relax o al cambio dell'ora sarà effettuato un ricambio dell'aria nell'aula, aprendo le finestre. Il ricambio d'aria sarà effettuato comunque almeno ogni ora anche nelle scuole dell'infanzia e ogni qual volta sia ritenuto necessario, in base agli eventi.

14. Al fine di evitare assembramenti, l'accesso ai bagni sarà comunque consentito anche durante l'orario di lezione, con la necessaria ragionevolezza nelle richieste.

15. Gli alunni devono lavarsi bene le mani ogni volta che vanno al bagno, con sapone e asciugandole con le salviette di carta usa e getta. In ogni bagno è affisso un cartello con le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani. In ogni aula e negli spazi comuni è disponibile un dispenser con gel disinfettante.

16. Per l'accesso ai bagni e agli altri spazi comuni è previsto l'uso della mascherina, per gli alunni dai sei anni in su.

17. Nella scuola secondaria sono previsti due intervalli di 10 minuti ciascuno. Gli alunni rimarranno nelle proprie aule e potranno consumare la merenda, rigorosamente personale. Non è ammesso alcuno scambio di cibi o bevande. Durante gli intervalli, gli alunni potranno recarsi al bagno, con le medesime modalità previste per la pausa relax. Gli intervalli assorbono le relative pause relax nelle ore che li precedono. Anche durante gli intervalli si provvederà al ricambio d'aria. L'orario degli intervalli sarà differenziato, in base all'ubicazione delle classi. Le modalità potranno essere modificate in corso d'opera.

18. Nelle scuole primarie l'intervallo si svolgerà, ove possibile, all'esterno.

19. Le bottigliette d'acqua e le borracce degli alunni devono essere identificabili con nome e cognome, e in nessun caso scambiate tra alunni.

20. I banchi devono rigorosamente essere mantenuti nella posizione in cui vengono trovati nelle aule. Sul pavimento sono presenti due adesivi per ogni banco, che corrispondono alla posizione delle due gambe anteriori.

21. I docenti e i genitori devono provvedere ad una costante azione educativa sui minori affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta usa e getta (dotazione a cura della famiglia) o nel gomito, evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi.

22. Gli ingressi e uscite devono avvenire in file ordinate e con le mascherine indossate. In ogni singolo plesso scolastico saranno predisposti percorsi di entrata/uscita, ove possibile utilizzando tutti gli ingressi disponibili, incluse le porte di sicurezza e le scale di emergenza.

23. I genitori devono impegnarsi a rispettare rigorosamente gli orari indicati per l'entrata e l'uscita, che possono variare da classe a classe e saranno comunicati a cura delle singole scuole/plessi.

24. Dopo aver accompagnato o ripreso i figli, i genitori devono evitare di trattenersi nei pressi degli edifici scolastici (marciapiedi, parcheggi, piazzali, etc.).
25. Le singole scuole dispongono di termometri a infrarossi. In qualsiasi momento, il personale potrà farne uso per verificare situazioni dubbie. Potranno essere effettuate misurazioni a campione all'ingresso.
26. Qualora un alunno si senta male a scuola rivelando i sintomi sopradetti, sarà immediatamente isolato, secondo le indicazioni del Rapporto Covid19 dell'ISS n.58/2020. La famiglia sarà immediatamente avvisata ed è tenuta al prelievo del minore nel più breve tempo possibile. È indispensabile garantire la reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico.
27. In caso di assenza per malattia, la famiglia è tenuta ad informare la segreteria dell'istituto, esclusivamente per telefono al numero 0881 709116.
28. Per la scuola dell'infanzia, dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni, la riammissione è consentita con certificazione del pediatra/medico medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica;
29. Non è consentito usare asciugamani personali nei bagni, ma soltanto le salviette di carta usa e getta prelevati dai dispenser. Allo stesso modo, i bavaglioli di stoffa usati alla scuola dell'infanzia saranno sostituiti da salviette usa e getta.
30. I genitori dei bambini della scuola dell'infanzia non possono accedere all'interno della scuola nei momenti di ingresso e uscita. I bambini saranno presi in consegna e riaccompagnati da collaboratori scolastici o docenti, all'esterno della scuola. Per evitare assembramenti all'esterno, è opportuno che si rechi a scuola un solo accompagnatore.
31. I colloqui dei genitori con i docenti saranno effettuati a distanza, in videoconferenza, previo appuntamento via email.
32. Durante il cambio per le lezioni di educazione motoria, gli alunni devono evitare accuratamente di mescolare gli abiti. Negli spogliatoi va tenuta la mascherina.
33. Si può portare da casa esclusivamente la merenda. Non sono consentiti altri cibi e non è possibile festeggiare compleanni o altre ricorrenze.
34. Per il servizio mensa e altre indicazioni di dettaglio (percorsi di ingresso e uscita, modalità di inserimento alla scuola dell'infanzia, ecc.) si rimanda alle informazioni specifiche che saranno fornite a livello di singola scuola/plesso.

Allegato 4 - Prontuario gestione eventuali casi sintomatici

L'istituzione scolastica si attiene a quanto prescritto nelle "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" - Versione 21 agosto 2020 Rapporto ISS COVID – 19 N.58/2020.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione

clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

- Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

- La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti).

Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di parte della scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione dell'eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di parte della scuola dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non ne determinerà la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Alunno od operatore scolastico contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.